

Sirmax spinge a NPE l'integrazione nel riciclo

Il gruppo padovano possiede negli Stati Uniti un impianto di compounding integrato con il riciclo di PP da scarti industriali.

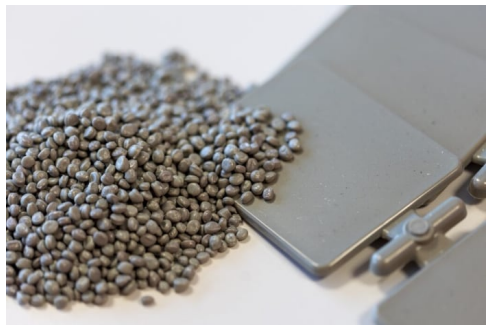
11 aprile 2024 08:45

Il gruppo italiano Sirmax sarà presente alla fiera NPE 2024 di Orlando con la filiale statunitense Sirmax North America, che possiede impianti per il compounding di polipropilene ad Anderson, nello stato dell'Indiana (nella foto), integrati a monte con un impianto di riciclo meccanico per l'approvvigionamento di materiale rigenerato per uso interno.



L'integrazione tra riciclo e compounding al servizio dell'economia circolare sarà al centro del programma espositivo, come ribadisce Lorenzo Ferro, country manager USA di Sirmax Group: "L'integrazione verticale ci consente di differenziarci sul mercato e di soddisfare le richieste dei clienti per materiali più sostenibili nei settori dell'auto e dell'elettrodomestico. Otteniamo questo risultato senza compromettere la tracciabilità e gli standard di alta qualità richiesti per i materiali vergini premium forniti dal gruppo".

L'impianto di riciclo di Anderson sorge a fianco di quello costruito nel 2015 da Sirmax North America: dispone di due linee per una capacità pari a oltre 18mila tonnellate annue di polipropilene riciclato da scarti industriali e, solo in parte, da rifiuti post-consumo selezionati. "A causa della scarsa disponibilità e qualità dei flussi di rifiuti post-consumo negli Stati Uniti rispetto all'Europa, ci siamo concentrati sui flussi post-industriali - afferma Ferro -. Il materiale proviene da diverse di fonti, inclusi imballaggi flessibili e rigidi. Il polipropilene riciclato può essere incorporato nei compound, insieme a quello vergine, in percentuali tra il 20% e il 40% a seconda dell'applicazione finale".



"Garantiamo la tracciabilità e offriamo un'opzione sostenibile, che assicura prestazioni paragonabili ai compound di polipropilene vergine per applicazioni tecniche - sostiene Ferro -. I nostri materiali con contenuto riciclato vengono utilizzati in una gamma di applicazioni di stampaggio a iniezione, tra cui parti interne a vista di autovetture, come pannelli portiere, e parti strutturali, nonché mobili ed elettrodomestici".

Per evidenziare i benefici ambientali, Sirmax ha commissionato un'analisi del ciclo di vita (LCA)

sui compound a base di polipropilene, dove emerge che la sostituzione di PP vergine con riciclato può ridurre le emissioni di anidride carbonica del 20-50%.

Nella compoundazione, Sirmax North America opera con sette linee, di cui due per la ricerca e sviluppo applicativo, per una capacità intorno a 45.000 tonnellate annue, occupando tra produzione e riciclo un centinaio di addetti. Il gruppo padovano ha più volte dichiarato l'intenzione di costruire nei prossimi anni un terzo stabilimento negli Stati Uniti ([vedi intervista](#)).

© Polimerica - Riproduzione riservata